
Direzione AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO

Settore Tutela delle acque

DETERMINAZIONE NUMERO: 374

DEL: - 5 OTT. 2016

Codice Direzione: A16000

Codice Settore: A1604A

Legislatura: 10

Anno: 2016

Oggetto

Aggiornamento del canone demaniale per uso di acqua pubblica con riferimento all'anno 2017.

Il Dirigente

Visto il D. Lgs 112/1998 con il quale è stata trasferita alla Regione la competenza nella riscossione dei canoni di concessione di derivazione delle acque pubbliche;

visto l'articolo 86 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 che conferisce alle Regioni la competenza alla determinazione dei canoni di concessione di derivazione delle acque pubbliche;

visto l'art. 15, comma 1 della legge regionale 5 agosto 2002 n. 20, che demanda ad un regolamento della Giunta regionale, la determinazione della misura dei canoni di concessione o di attingimento, nonché delle modalità per l'aggiornamento triennale degli stessi tenendo conto del tasso di inflazione programmata;

visto l'art. 5 del Regolamento regionale del 10 ottobre 2005, n. 6/R, che stabilisce che gli importi unitari del canone annuo e i canoni minimi di cui agli art. 2 e 3 del medesimo regolamento sono aggiornati ogni tre anni sulla base del tasso di inflazione programmata per il triennio successivo;

vista la determina dirigenziale della Direzione Ambiente – Settore Tutela quantitativa e qualitativa delle acque n. 489 del 4 novembre 2015 con la quale sono stati aggiornati gli importi unitari del canone annuo e i canoni minimi per il biennio 2016-2017 sulla base del tasso di inflazione programmata indicato nel "Documento di Economia e Finanza 2015" (Sez. II – Analisi e Tendenze della Finanza Pubblica) deliberato dal Consiglio dei Ministri il 10 aprile 2015.

vista la nota di aggiornamento del "Documento di Economia e Finanza 2016" deliberata dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2016, con la quale il tasso di inflazione programmata è stato rivisto dall'1,5 per cento allo 0,9 per cento per l'anno 2017.

considerato che la suddetta Determinazione dirigenziale n. 489 del 4 novembre 2015 stabilisce che "l'aggiornamento stimato per l'anno 2017 potrà essere rideterminato a seguito di eventuali intervenute modifiche del tasso di inflazione programmata";

ritenuto necessario, alla luce dell'aggiornamento del tasso di inflazione programmata per l'anno 2017, aggiornare gli importi unitari del canone per l'uso di acqua pubblica e dei relativi canoni minimi per l'annualità 2017;

visto l'articolo 17 della legge regionale 28.07.2008 n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

d e t e r m i n a

di aggiornare per l'anno 2017 i canoni unitari relativi agli usi di acqua pubblica e i relativi canoni minimi maggiorando quelli correnti nel 2016 in misura pari al tasso di inflazione programmata dello 0,9 per cento; i nuovi importi unitari dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica correnti nell'anno 2017 e i relativi canoni minimi per ciascuna tipologia di uso dell'acqua sono riportati nell'allegata tabella che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 61 della legge regionale statutaria 4 marzo 2005, n. 1, nonché, ai sensi degli articoli 12 e 40 del D.Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente

Paolo Mancin

(Firmato in originale)

Funzionario estensore:

Stefano Tudisco

(Firmato in originale)

**Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi
per ciascuna tipologia di uso - anno 2017**

USO DELL'ACQUA	TIPOLOGIA	unità di misura (1)	Importi
AGRICOLO	canone	Euro per l/sec	0,54
	canone BNT (2)	Euro per ha	1,19
	canone minimo	Euro	23,28
CIVILE	canone	Euro per l/sec	11,39
	canone minimo	Euro	139,54
DOMESTICO	canone	Euro per l/sec	2,30
	canone minimo	Euro	58,15
ENERGETICO	GRANDE (≥ 3.000 kW) - canone	Euro per kW	42,80
	MEDIO GRANDE (≥ 1.000 kW e < 3.000 kW) - canone	Euro per kW	38,73
	MEDIO (≥ 220 kW e < 1.000 kW) - canone	Euro per kW	36,69
	PICCOLO (≥ 20 kW e < 220 kW) - canone	Euro per kW	33,63
	MICRO (< 20 kW) - canone	Euro per kW	29,05
	canone minimo	Euro	160,80
LAVAGGIO INERTI	canone	Euro per l/sec	122,09
	canone minimo	Euro	1.628,01
PISCICOLO	canone	Euro per l/sec	3,83
	canone minimo	Euro	139,54
POTABILE	canone	Euro per l/sec	22,77
	canone minimo (3)	Euro	383,74
	canone minimo (4)	Euro	139,54
PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI	canone	Euro per l/sec	170,94
	canone minimo (5)	Euro	2.290,82
	canone minimo (6)	Euro	1.162,85
	canone minimo (7)	Euro	674,47
	canone minimo (8)	Euro	337,23
RIQUALIFICAZIONE DELL'ENERGIA	canone	Euro per kW	1,02
ZOOTECNICO	canone	Euro per l/sec	58,15
	canone minimo	Euro	290,72

Legenda

- (1) a seconda del tipo di uso dell'acqua, l'unità di misura cui è riferito il canone unitario è: la portata media espressa in litri al secondo (l/sec), la superficie irrigabile espressa in ettari (ha) o la potenza nominale media annua di concessione espressa in kW.
- (2) BNT = bocca non tassata.
- (3) per portate medie annue superiori a 0,1 l/sec.
- (4) per portate medie annue inferiori o uguali a 0,1 l/sec.
- (5) per portate medie annue superiori a 1,00 l/sec.
- (6) per portate medie annue superiori a 0,08 l/sec e fino a 1,00 l/sec.
- (7) per portate medie annue comprese tra 0,02 l/sec e 0,08 l/sec.
- (8) per portate medie annue inferiori a 0,02 l/sec.